

PREGHIERA dei FEDELI – Fratelli e sorelle, con l'umiltà di chi è consapevole della propria povertà e del proprio peccato ci rivolgiamo con fiducia all'infinita misericordia di Dio.

Innalziamo insieme la nostra preghiera:

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

1. Perché tutta la Chiesa continui con coraggio il suo cammino di conversione e di rinnovamento per essere segno credibile dell'amore di Dio per l'intera umanità, preghiamo.
2. Perché nella preghiera e nel digiuno, e con l'aiuto dello Spirito Santo, ogni battezzato impari a superare ogni idolatria di sé e delle cose materiali, preghiamo.
3. Perché il reciproco perdono restituisca la gioia della fraterna comunione e la cristiana compassione lenisca le ferite di ogni sofferenza fisica e spirituale, preghiamo.
4. Perché dalle nostre case si elevi ogni giorno a Dio la preghiera della fede e il culto di una vita secondo il Vangelo, preghiamo.

(intenzioni della comunità)

Celebrante: Guarda, Signore, il tuo popolo che con cuore contrito e umiliato si rivolge a te. Vieni in nostro aiuto e salvaci. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

LITURGIA EUCARISTICA

OFFERTORIO – *Invito:* Pregate, fratelli e sorelle, perché questo mio e vostro sacrificio sia gradito a Dio,

Padre Onnipotente. **Il Signore riceva dalle tue mani questo sacrificio / a lode e gloria del suo nome, / per il bene nostro e di tutta la sua santa Chiesa.**

Preghiera sulle offerte: Accogli, Signore, questo sacrificio, col quale iniziamo solennemente la Quaresima, e fa' che mediante le opere di carità e penitenza vinciamo i nostri vizi e liberi dal peccato possiamo celebrare la Pasqua del tuo Figlio. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

(si può usare il prefazio quaresimale 4°)

PREGA con il VANGELO – Signore, sostienici nel cammino affinché l'elemosina, la preghiera e il digiuno siano espressione concreta della nostra autenticità cristiana. Tu che conosci il nostro cuore e la rettitudine delle nostre intenzioni, donaci di mantenerle pure allontanando la tentazione dell'apparire e di una visibilità delle opere agli occhi del mondo. Nel dialogo interiore con te troviamo la serenità. Nella camera, chiudendo la porta eleviamo la nostra filiale preghiera. Sei con noi, Signore, ti sia gradito ogni nostro pensiero. **Amen.**

ANTIFONA (Matteo 6,6)

'Prega il Padre tuo nel segreto / ed egli ti ricompenserà'.

Celebrante: Questo sacramento che abbiamo ricevuto, o Padre, ci sostenga nel cammino quaresimale, santifichi il nostro digiuno e lo renda efficace per la guarigione del nostro spirito. Per Cristo nostro Signore. **Amen.**

Mercoledì delle Ceneri

'14

Diamo inizio a un sincero cammino di conversione.

Oggi ha inizio il tempo della

Quaresima. Siamo chiamati a camminare

insieme verso Dio per preparare la Pasqua, facendo spazio nella nostra vita alla preghiera, alla penitenza e al servizio verso il prossimo.



ANTIFONA (cf Sapienza 11,23-26; in piedi):

Tu ami tutte le tue creature, Signore, / e nulla disprezzi di ciò che hai creato; / tu dimentichi i peccati di quanti si convertono / e li perdoni, / perché tu sei il Signore nostro Dio.

SALUTO – Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **Amen.**

[1] Il Signore sia con voi. E con il tuo spirito.

[2] La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo sia con tutti voi. E con il tuo spirito.

(si omette l'atto penitenziale che è sostituito dal rito di imposizione delle ceneri)

COLLETTA: O Dio, nostro Padre, concedi al popolo cristiano di iniziare con questo digiuno un cammino di vera conversione, per affrontare vittoriosamente con le armi della penitenza il combattimento contro lo spirito del male. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e

vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli. **Amen.**

[seduti]

LITURGIA della PAROLA

1ª LETTURA (Gioele 2,12-18): *Il profeta Gioele ammonisce il popolo di Dio, ricordando che la penitenza non è un'osservanza solo esteriore, ma un ritorno interiore a Dio, in risposta alla sua infinita misericordia.*

Lettore: Dal libro del profeta Gioele.

Così dice il Signore:

«Ritornate a me con tutto il cuore, con digiuni, con pianti e lamenti. Laceratevi il cuore e non le vesti, ritornate al Signore, vostro Dio, perché egli è misericordioso e pietoso, lento all'ira, di grande amore, pronto a ravvedersi riguardo al male».

Chi sa che non cambi e si ravveda e lasci dietro a sé una benedizione? Offerta e libagione per il Signore, vostro Dio. Suonate il corno in Sion, proclamate un solenne digiuno, convocate una riunione sacra. Radunate il popolo, indite un'assemblea solenne, chiamate i vecchi, riunite i fanciulli, i bambini lattanti; esca lo sposo dalla sua camera e la sposa dal suo talamo.

Tra il vestibolo e l'altare piangano i sacerdoti, ministri del Signore, e dicano: «Perdona, Signore, al tuo popolo e non esporre la tua eredità al ludibrio e alla derisione delle genti».

Perché si dovrebbe dire fra i popoli: «Dov'è il loro Dio?».

Il Signore si mostra geloso per la sua terra e si muove a compassione del suo popolo.

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO (50/51,3-6.12-14.17):

Domandiamo al Signore di creare in noi un cuore nuovo e uno spirito ardente e generoso.

Lettore: Perdonaci, Signore: abbiamo peccato.

Pietà di me, o Dio, nel tuo amore; / nella tua grande misericordia / cancella la mia iniquità. / Lavami tutto dalla mia colpa, / dal mio peccato rendimi puro. **R.**

Sì, le mie iniquità io le riconosco, / il mio peccato mi sta sempre dinanzi. / Contro di te, contro te solo ho peccato, / quello che è male ai tuoi occhi, io l'ho fatto. **R.**

Crea in me, o Dio, un cuore puro, / rinnova in me uno spirito saldo. / Non scacciarmi dalla tua presenza / e non privarmi del tuo santo spirito. **R.**

Rendimi la gioia della tua salvezza, / sostienimi con uno spirito generoso. / Signore, apri le mie labbra / e la mia bocca proclami la tua lode. **R.**

2ª LETTURA (2 Corinzi 5,20 – 6,2):

A Pasqua noi celebriamo la morte e la risurrezione di Cristo. Questo avvenimento deve dare significato alla nostra Quaresima.

Lettore: Dalla seconda lettera di san Paolo apostolo ai Corinzi.

Fratelli, noi, in nome di Cristo, siamo ambasciatori: per mezzo nostro è Dio stesso che esorta. Vi supplichiamo in

nome di Cristo: lasciatevi riconciliare con Dio. Colui che non aveva conosciuto peccato, Dio lo fece peccato in nostro favore, perché in lui noi potessimo diventare giustizia di Dio.

Poiché siamo suoi collaboratori, vi esortiamo a non accogliere invano la grazia di Dio. Egli dice infatti:

«Al momento favorevole ti ho esaudito e nel giorno della salvezza ti ho soccorso».

Ecco ora il momento favorevole, ecco ora il giorno della salvezza!

Parola di Dio. **Rendiamo grazie a Dio.**

ACCLAMAZIONE (cf Salmo

94/95,8; in piedi): **Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!** / Oggi non indurite il vostro cuore, / ma ascoltate la voce del Signore. / **Lode a te, o Cristo, re di eterna gloria!**

VANGELO (Matteo 6,1-6.16-18):

Gesù non critica gli aspetti esteriori della pietà e delle opere buone, ma insiste sulla retta intenzione e sull'umiltà interiore che devono accompagnarle.

Celebrante: Il Signore sia con voi. **E con il tuo spirito.** Dal Vangelo secondo Matteo. **Gloria a te, o Signore.**

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli:

«State attenti a non praticare la vostra giustizia davanti agli uomini per essere ammirati da loro, altrimenti non c'è ricompensa per voi presso il Padre vostro che è nei cieli.

Dunque, quando fai l'elemosina, non

suonare la tromba davanti a te, come fanno gli ipòcriti nelle sinagoghe e nelle strade, per essere lodati dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, mentre tu fai l'elemosina, non sappia la tua sinistra ciò che fa la tua destra, perché la tua elemosina resti nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

E quando pregate, non siate simili agli ipòcriti che, nelle sinagoghe e negli angoli delle piazze, amano pregare stando ritti, per essere visti dalla gente. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu preghi, entra nella tua camera, chiudi la porta e prega il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà.

E quando digiunate, non diventate malinconici come gli ipòcriti, che assumono un'aria disfatta per far vedere agli altri che digiunano. In verità io vi dico: hanno già ricevuto la loro ricompensa. Invece, quando tu digiuni, profumati la testa e lavati il volto, perché la gente non veda che tu digiuni, ma solo il Padre tuo, che è nel segreto; e il Padre tuo, che vede nel segreto, ti ricompenserà».

Parola del Signore. **Lode a te, o Cristo.**

[seduti; ci si alzerà per la benedizione delle ceneri]

BENEDIZIONE DELLE CENERI

(terminata l'omelia, il celebrante invita l'assemblea alla preghiera)

Raccogliamoci, fratelli carissimi, in umile preghiera, davanti a Dio nostro

Padre, perché faccia scendere su di noi la sua benedizione e accolga l'atto penitenziale che stiamo per compiere.

(tutti pregano per qualche momento silenziosamente; quindi il celebrante prosegue)

O Dio, che hai pietà di chi si pente e doni la tua pace a chi si converte, accogli con paterna bontà la preghiera del tuo popolo e benedici + questi tuoi figli, che riceveranno l'austero simbolo delle ceneri, perché, attraverso l'itinerario spirituale della Quaresima, giungano completamente rinnovati a celebrare la Pasqua del tuo Figlio, il Cristo nostro Signore. Egli vive e regna nei secoli dei secoli. **Amen.**

(il celebrante asperge le ceneri con l'acqua benedetta)

IMPOSIZIONE DELLE CENERI

(i fedeli si presentano al sacerdote, ed egli impone a ciascuno le ceneri, dicendo):

Convertiti, e credi al Vangelo.

(oppure)

Ricordati che sei polvere, e in polvere tornerai.

(si esegue un canto adatto)

RESPONSORIO

Rinnoviamoci, / e ripariamo il male che nella nostra ignoranza abbiamo fatto, / perché non ci sorprenda la morte / e non ci manchi il tempo di convertirci. / Ascoltaci, Signore, / pietà di noi, / contro di te abbiamo peccato.

(il rito si conclude con la preghiera dei fedeli; non si dice il Gloria)